

Apprendere Con...

Rivista bimestrale per i docenti della scuola primaria

1

Dicembre 2007

La Gensola ■ Tel. 06.5898028

Anno 1



Percorso annuale PRIMA TAPPA

Sommario

Anno 1 • N° 1 • Dicembre 2007

○ Editoriale

- Le nuove Indicazioni nazionali per il curriculum di *Domenico Milito* 2
- Una possibile pista di lavoro funzionale all'applicazione, nella didattica quotidiana, delle recenti indicazioni per il curriculum di *Mario Malizia* 4

○ Sezione didattica

- Percorsi Didattici - Prima tappa a cura del Gruppo per la Didattica 6
- Percorso Annuale - Classe Prima 7
- Percorso Annuale - Classe Seconda 15
- Percorso Annuale - Classe Terza 25
- Percorso Annuale - Classe Quarta 36
- Percorso Annuale - Classe Quinta 47

○ Il punto di vista

- Riflessioni di un'insegnante in merito alle "Indicazioni per il curriculum" di *Patrizia Tucceri* 59

Apprendere Con...



▪ **Direttore Responsabile**
Ignazio Volpicelli

▪ **Direttore Editoriale**
Domenico Milito

▪ **Responsabile di Redazione**
Cooperativa Editoriale "La Gensola"

▪ **Coordinamento Editoriale**
Alisia Rosa Arturi, Rosalba Borrelli,
Margherita Maletta, Mario Malizia,
Maria Miceli, Carla Savaglio

▪ **Coordinatore Gruppo per la didattica**
Mario Malizia

▪ **Gruppo per la didattica**
Rosalba Borrelli, Carmela Maria Macchione,
Margherita Maletta, Mario Malizia,
Maria Miceli, Juana Segreti

▪ **Comitato scientifico**
Alberto Alberti, Antonio Augenti,
Luigino Binanti, Maria Pia Cavaliere,
Francesco Aldo Costabile, Armando Curatola,
Gaetano Domènici, Edda Ducci,
Franco Frabboni, Roberto Maragliano,
Francesco Mattei, Mario Melino, Pietro Modini,
Luciano Molinari, Achille M. Notti,
Lanfranco Rosati, Annarosa Serpe,
Giuseppe Spadafora, Francesco Susi,
Antonella Valente

▪ **Collaboratori**
Luciano Amatucci, Alisia Rosa Arturi,
Susanna Capalbo, Giulia Rachele D'Amico,
Annamaria De Napoli, Giuseppe Eburnea,
Marco Guspini, Concetta Malizia,
Francesco Malizia, Carmela Martire,
Antonio Marzano, Rosita Paradiso,
Maria Preziosa Montalti, Franco Murano,
Carla Savaglio, Rosanna Tammaro,
Francesca Valentini

▪ **Progetto grafico e impaginazione**
E Tre Consulting - Patrizio Bonini

▪ **Illustrazioni**
Anna Ras

▪ **Segreteria Abbonamenti**
"La Gensola" - Tel. 065898028

▪ **Condizione di Abbonamento**
Abbonamento annuo a 5 numeri
(da settembre 2007 a giugno 2008)
€ 45,00 - numero singolo € 15,00

▪ **Avvertenza:**
L'abbonamento è continuativo, salvo regolare disdetta entro il mese di maggio, da notificare a mezzo raccomandata, lettera prioritaria, fax o e-mail

Le nuove Indicazioni nazionali per il curricolo



di Domenico MILITO

Per effetto del D.M. del 31 luglio 2007, con l'inizio del corrente anno scolastico, sono decollate le nuove Indicazioni nazionali per il curricolo riferite alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo d'istruzione comprendente la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Si è trattato di un evento molto atteso, giacché ridefinisce gli assetti pedagogici, didattici e organizzativi di un segmento vitale, quello di base, del nostro sistema formativo nazionale.

Al contrario di quanto era avvenuto in passato, sia sul versante della procedura adottata per la formulazione del nuovo testo programmatico sia per i contenuti che esso presenta, risulta facile rilevare alcuni fattori decisamente positivi.

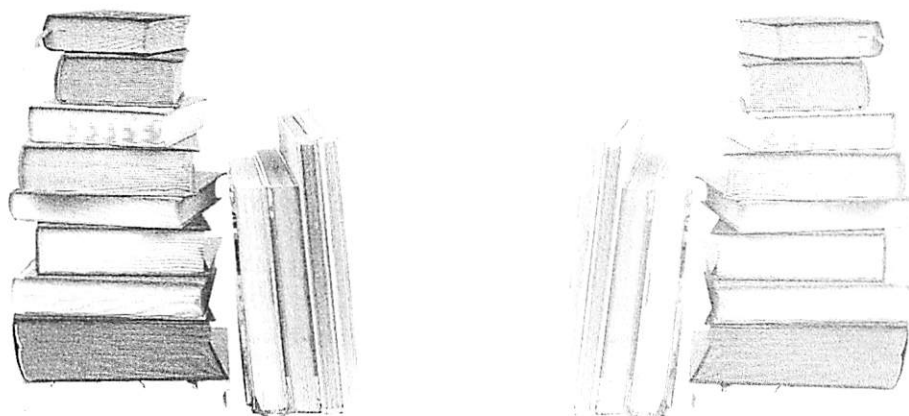
Infatti, la fase di elaborazione, ispirata al metodo democratico, ha visto operare una Commissione composita, eterogenea e rappresentativa delle espressioni e delle correnti più apprezzate nel campo delle Scienze dell'Educazione e degli studi disciplinari, che ha sottoposto il proprio operato, in più tornate, al vaglio delle forze politiche, sociali e associative come ormai non succedeva da tempo.

Momento significativo del percorso di revisione dell'impianto complessivo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione è stato quello della presentazione del documento di base intitolato "Cultura, scuola, persona", avvenuta in seno al Seminario nazionale del 3 aprile 2007, nel corso del quale sono intervenuti insigni personaggi e studiosi, tra cui Edgar Morin.

Rivolgendo lo sguardo all'articolazione delle Indicazioni nazionali per il curricolo si evidenzia che in apertura, in sostituzione della tradizionale premessa, viene posto proprio il documento "Cultura, scuola, persona", che contiene le coordinate di matrice politico-istituzionale ritenute funzionali a dare un orizzonte di senso alla messa in onda dei contenuti programmatici.

È così che la scuola, all'interno di un nuovo scenario caratterizzato dall'esplosione delle conoscenze, dalla globalizzazione, dalla pluriethnia e multiculturalità, pone al centro della propria azione educativa l'allievo, impegnandosi a garantire la formazione del cittadino del ventunesimo secolo, destinato a diventare protagonista di un nuovo umanesimo.

Segue, poi, una breve introduzione dedicata all'organizzazione del curricolo in cui viene precisato che il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.



Ad ogni scuola è affidato il compito di predisporre il curricolo, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni.

Stringatamente vengono formulate le definizioni di campi di esperienza, di discipline e aree disciplinari, di traguardi per lo sviluppo delle competenze e di obiettivi di apprendimento.

Scompaiono finalmente i pretestuosi e arbitrari strumenti didattici di matrice ministeriale, lesivi della libertà di progettualità e di insegnamento, come risultavano essere le faticose unità di apprendimento, mentre si fa accenno ad alcune impostazioni metodologiche di fondo desumibili per la scuola dell'infanzia quando si parla di stile educativo nel paragrafo dedicato all'ambiente di apprendimento e quando se ne elencano alcune, con mero scopo indicativo per il primo ciclo, nel corrispondente settore.

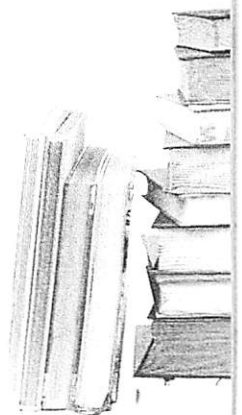
I contenuti seguenti hanno il doppio pregio di non riflettere una mera elencazione tassonomica e di respingere ogni tentazione di enciclopedismo e di nozionismo.

Tra l'altro, il testo, così come sostiene il ministro Giuseppe Fioroni nella presentazione delle Indicazioni, si presenta come uno strumento di lavoro che le scuole sono chiamate a mettere alla prova nella progettualità e nella quotidianità delle attività di aula.

E, ritornando al metodo, piace che i primi quattro mesi dell'anno scolastico in corso siano stati destinati ad un'ampia campagna informativa da realizzare in tutte le scuole e in più sedi (anche convegnistiche e seminari di respiro territoriale e nazionale) con l'intervento di strutture appositamente costituite come i nuclei provinciali e regionali.

Ma vi è di più: la fase successiva vedrà un cantiere di lavoro biennale, aperto e partecipato, durante il quale (sono sempre parole del Ministro) riflettere, testare, integrare, valutare e validare le Indicazioni in un'ottica in cui la loro prima attuazione si espliciti in un contesto di dialogo reciproco e di affinamento consapevole.

La rivista "Apprendere con..." vuole stare dentro a tale processo fino in fondo, manifestando la volontà di un forte impegno in termini di approfondimento e di ricerca per offrire il proprio contributo ai processi innovativi connessi con l'attuazione sperimentale delle nuove Indicazioni nazionali per il curricolo. ■





Emoticons

Perché un libro di lingua inglese suddiviso in emozioni? Perché le emozioni, dal verbo francese, *émouvoir*, fanno muovere quello che esiste dentro ognuno di noi e ci preparano ad accogliere meglio ciò che ci circonda. Le emozioni ci permettono di percepire meglio la realtà, e la varietà di emozioni che un individuo è capace di provare riflette la complessità del suo habitat naturale: non si ricordano i fatti di per sé, piuttosto gli avvenimenti che evocano gioia, tristezza, piacere, dolore, ecc. Le emozioni sono il **passaporto** per tutte le relazioni umane ed è un bene aiutare i bambini a conoscerle e a riconoscerle dentro di sé, a viverle come un patrimonio da custodire e da far crescere insieme a loro.

Il lavoro si divide in 5 Emozioni/Unità; ogni unità corrisponde ad una emozione ed è suddivisa in 8 Linguaggi/Lezioni: ogni lezione, quindi, rappresenta un linguaggio diverso. Destinato ad insegnanti delle scuole elementari e medie.

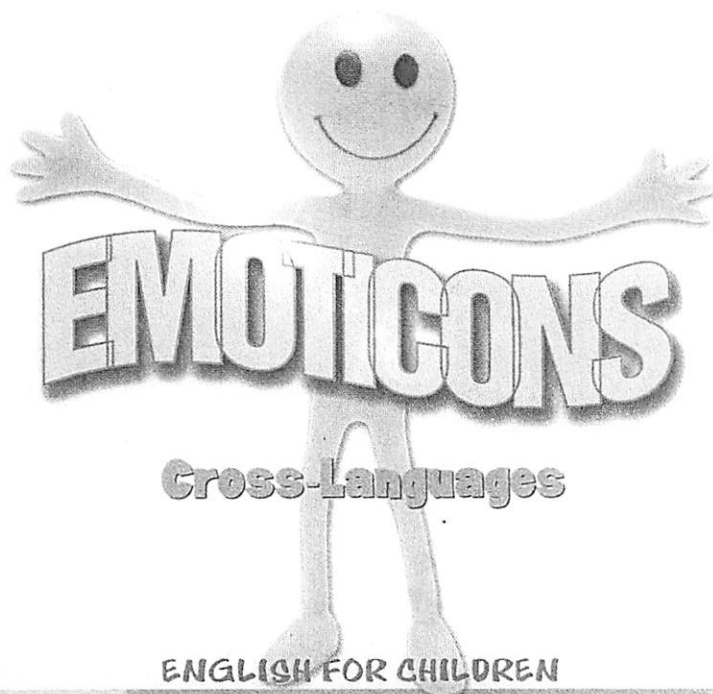


Fabiola Salerno, insegna Lingua e Letteratura Inglese nel Liceo Scientifico "Enrico Fermi" di Cosenza. È docente-tutor nel Piano Pluriennale di Formazione POSEIDON per l'Educazione Linguistica e insegna nella SSIS dell'Università della Calabria. È coautrice dell'articolo *Motivate and Stimulate your Students. It's up to you now!* pubblicato sulla rivista *Perspectives* (Spring 2004, Anicia, Roma), risultato di un lavoro di ricerca presentato al Tesol-Italy 30° National Convention.

Concetta Malizia, insegna Inglese nella Scuola Primaria "S. Pertini", V Circolo Didattico di Cosenza. Nel 2002 ha lavorato al "Centro Linguistico di Ateneo" dell'Università della Calabria in qualità di tutor nei corsi di alta formazione per insegnanti d'Inglese nella scuola primaria. Ha pubblicato per la LANG Edizioni (RB. Mondadori) la traduzione in italiano del libro *CHILDREN IN ACTION* di C. Argondizzo. È coautrice dell'articolo *Motivate and Stimulate your Students. It's up to you now!* pubblicato sulla rivista *Perspectives* (Spring 2004, Anicia Roma), risultato di un lavoro di ricerca presentato al Tesol-Italy 30° National Convention.



Fabiola Salerno - Concetta Malizia



Culture ■ Language ■ Emotions



Scheda Tecnica - NOVITÀ

Formato: 21x29,7 cm.

Pagine: 112

ISBN: 978-88-7346-469-3

Prezzo: € 15,00

Edizioni Anicia

Via San Francesco a Ripa, 104
00153 Roma

Potete inoltrare la richiesta a mezzo:



telefono: 06.5898028



fax: 06.5894742



e-mail: info@anicia